

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 18 -07-2023

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Chiedo al Segretario, Dottor Valli, di fare l'appello per la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

C'è il numero legale c'è.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 20.06.2023

Sindaco DRAGO CHIARA

Chiedo al Segretario, con il primo punto all'ordine del giorno, di dare lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni dell'ultimo Consiglio comunale del 20 di giugno, leggendo gli oggetti.

Grazie.

Segretario VALLI Dott. STEFANO

Deliberazione numero 25 avente per oggetto: lettura e approvazione del verbale delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 24 maggio 2023; deliberazione numero 26 avente per oggetto: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento comunale dal Consigliere Signore Massimiliano Delcarro appartenente alla lista Cologno Concreta riguardante l'attività sanzionatoria della polizia locale;

deliberazione numero 27 avente per oggetto: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Massimiliano Delcarro appartenente alla lista Cologno Concreta inerente la programmazione della manutenzione e pulizia della rete di smaltimento acque piovane;

deliberazione numero 28 avente per oggetto: ratifica deliberazione di Giunta comunale adottata in via d'urgenza numero 69 del 13/06/2023 ad oggetto “variazione urgente al bilancio di previsione 2023/25, parte investimenti, esercizi 23/24, numero 3/2023; contestuale modifica del DUP 2023/25 e del piano opere pubbliche 23/25, annualità 2023”;

deliberazione numero 29 avente per oggetto: variazione numero 4/2023 al bilancio di previsione 2023/25, parte corrente e parte investimenti; contestuale autorizzazione al ricorso all'indebitamento ex articolo 203 testo unico enti locali; conseguente aggiornamento del documento unico di programmazione 2023/2025 e piano opere pubbliche 2023/2025; approvazione;

deliberazione numero 30 avente per oggetto: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani, Francesco Giovanni Daleffe, appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: pulizia sottopasso verso cimitero;

deliberazione numero 31 avente per oggetto: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani, Francesco Giovanni Daleffe, appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: installazione temporizzatore semaforo incrocio tra via Milano e la SP SX SS 591.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene, ci sono interventi su queste deliberazioni?

Se non ci sono, direi che possiamo mettere in votazione l'approvazione di queste delibere.

Chi è favorevole? Contrari? Non vedo contrari. Astenuti? Tra i presenti un astenuto, Maccarini che era assente.

Chiedo a chi è collegato non da Cologno: De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: favorevole.

Quindi il punto è approvato all'unanimità.

OGGETTO N. 2 – ART. 175, COMMA 8, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (N. 5/2023) - APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno, che è relativo alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 23/25, la numero 5, che va in approvazione con l'immediata eseguibilità.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Innanzitutto mi scuso anche con il resto dei Consiglieri perché non siamo riusciti a fare la commissione bilancio, per delle questioni tecniche perché in questa variazione ci sono degli stanziamenti che servono con urgenza all'ufficio tecnico; non abbiamo potuto sganciarli dalla variazione anche per impegni di altri responsabili che non ci hanno permesso di fare queste variazioni in due tempi distinti; è venuta pronta di fatto venerdì e abbiamo dovuto convocare il Consiglio il prima possibile, non ci sarebbe stato lo spazio sufficiente per poter fare una commissione bilancio utile anche per riportare poi i dati ai rispettivi gruppi consiliari.

Per cui se avete delle domande anche tecniche specifiche sui capitoli, io ho raccolto tutto il materiale eventualmente per rispondervi, ci fosse qualcosa di eccessivamente specifico anche per me eventualmente raccolgo il quesito e poi vi darò risposta una volta contattata anche la responsabile dei servizi finanziari.

Allora, assestamento di bilancio.

L'assestamento generale del bilancio rappresenta uno dei momenti più importanti della gestione finanziaria dell'ente perché consente, come dice appunto la parola stessa, di assestare quello che era il bilancio di previsione approvato per il nostro ente nel mese di aprile.

L'assestamento costituisce quindi una sorta di verifica dell'andamento della gestione per capire se è necessario apportare delle variazioni importanti e consistenti a quanto appunto stanziato nel bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato di riferimento è l'allegato 4.2 del decreto legislativo 118/2011 che prevede che in occasione dell'assestamento l'ente debba procedere: in particolare a verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati al fine di porre in essere necessarie variazioni soprattutto in relazione ad eventuali modifiche dei cronoprogrammi; apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per eventuali azioni esecutive, ma non è il caso del nostro ente; verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione al fine di un adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

E questo, poi vedrete nei dettagli delle variazioni, è stato fatto.

Ai vari responsabili abbiamo quindi chiesto, per produrre la documentazione relativa all'assestamento: di segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda anche la gestione della riscossione in conto residui; di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati provvedimenti necessari, e non ce ne sono stati; di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione; e di evidenziare le necessità delle conseguenti variazioni, che è il corpo principale di ciò di cui parleremo stasera; e verificare infine l'andamento, come detto prima, dei lavori pubblici al fine di adottare le necessarie variazioni soprattutto in relazione ad eventuali modifiche dei cronoprogrammi.

Per quanto riguarda le entrate.

Entrate del titolo primo entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, tipologia 101, imposte, tasse, proventi e assimilati: abbiamo maggiori entrate per 62.500 € che sono derivate da versamenti per tardivi IMU, da addizionale Irpef che sta andando meglio del previsto quindi di competenza del 2023, e da Tari da esercizi precedenti relativa all'attività di accertamento.

Titolo 2, trasferimenti correnti: abbiamo maggiori entrate principalmente per un contributo regionale per la redazione del Peba, che è il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, e altri contributi minori da trasferimenti erariali che sono un adeguamento; e minori entrate per adeguamento dei trasferimenti statali per i contributi 0-6 per 1.000 €.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, tipologia 100, vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione di beni: abbiamo maggiori entrate per 8.000 € e minori entrate per 61.600 €; le minori entrate sono dovute principalmente all'adeguamento dell'andamento dei proventi per la vendita della gestione della farmacia comunale e per i diritti di segreteria dell'edilizia privata; e nella tipologia 500 per 10.800 € per un minor rimborso su spese di personale in distacco; invece le maggiori entrate riguardano principalmente sanzioni per il codice della strada, quindi un adeguamento relativamente alle entrate intercorse nel periodo, maggiori diritti per carte d'identità e canoni di concessione per immobile in contesto attività di refezione scolastica.

Titolo 4, entrate in conto capitale: abbiamo maggiori entrate principalmente per contributo bando Regione Lombardia DID 2020 che sono i 15.990 della tipologia 200, contributi agli investimenti, che è il trasferimento della Regione Lombardia per il bando DID 2020; era una spesa che avevamo prefinanziato e quindi di fatto questa entrata di fatto per noi diventa libera; e maggiori entrate per proventi da affrancamento livelli; abbiamo poi minori entrate per 30.000 € da permessi da costruire.

In questa variazione poi utilizziamo avanzo di amministrazione per ulteriori circa 750.000 €; quindi applichiamo avanzo per finanziare la parte corrente: avanzo accantonato per 45.000 € e avanzo libero per 306.000 €; e applichiamo avanzo per finanziare investimenti: avanzo vincolato per 34.500 €, avanzo destinato agli investimenti per 15.000 € e avanzo libero ancora per 348.000 € circa.

Per quanto riguarda le spese.

Missione 1, servizi istituzionali, generali e di gestione; abbiamo maggiori spese correnti principalmente per la manutenzione ordinaria di beni patrimoniali, per adeguamento oneri incarico supporto attività di accertamento Imu/tasi, per rimborsi quote indebite su tributi comunali, per interventi straordinari di pulizia immobili, quindi straordinari ma pulizia ordinaria, incarichi professionali area tecnica, assistenza tecnica alle manifestazioni pubbliche, riversamento diritti carta d'identità elettronica e utenze riscaldamento del palazzo comunale.

Abbiamo invece minori spese correnti, l'importo è di 59.000 €, principalmente per adeguamento della spesa di personale dipendente e PNRR transizione digitale che era una quota già prefinanziata dall'ente.

Abbiamo poi maggiori spese in conto capitale principalmente per manutenzione straordinaria di beni patrimoniali comunali, per efficientamento energetico del palazzo comunale, per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Ordine pubblico e sicurezza; abbiamo maggiori spese correnti per 23.400 €, principalmente per gestione servizio polizia locale e per sistema di videosorveglianza; minori spese correnti per 11.100 € principalmente per adeguamento spese effettive del personale dipendente della polizia locale; abbiamo poi maggiori spese in conto capitale, 20.500 €, per acquisto dotazioni informatiche hardware e potenziamento del sistema di videosorveglianza; la videosorveglianza inserita nelle spese correnti era per l'adeguamento del canone per la postalizzazione delle sanzioni.

Missione 4, istruzione e diritto allo studio; abbiamo maggiori spese correnti per 90.300 € principalmente per adeguamento utenze riscaldamento ed energia elettrica dei pezzi

scolastici, e per interventi di pulizia manutenzione ordinaria; e abbiamo maggiori spese in conto capitale per 58.700 €, principalmente per opere di connessione cantieri PNRR dei plessi scolastici che partiranno a breve.

Missione 5, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; abbiamo maggiori spese correnti per 6.100 € principalmente per adeguamento utenze riscaldamento ed energia elettrica della biblioteca e per interventi di manutenzione ordinaria; e abbiamo maggiori spese in conto capitale per 6.000 € principalmente per adeguamento delle attrezzature antincendio nella biblioteca.

Missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero; abbiamo maggiori spese correnti per 26.200 € principalmente per manifestazioni ad eventi di promozione in ambito sport e tempo libero; e anche qui per adeguamento utenze del riscaldamento ed energia elettrica palestra ed impianti sportivi; e abbiamo delle variazioni poi minori.

Maggiori spese correnti per 31.500 € per incarichi di supporto all'ufficio tecnico e per l'incarico per la redazione del Peba, una parte del quale è finanziata dal contributo regionale che vi ho detto.

Prima missione 9, sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente; abbiamo maggiori spese correnti per 3.000 € per manutenzione ordinaria delle aree verdi; minori spese correnti per 7.000 € per adeguamento della spesa del servizio di igiene urbana, quindi un minor fabbisogno; e abbiamo maggiori spese in conto capitale principalmente per la manutenzione straordinaria delle aree verdi per interventi straordinari di potatura, e per manutenzione straordinaria e acquisto di arredi e giochi per le aree verdi per 160.000 €.

Missione 10, trasporti e diritto alla mobilità; abbiamo maggiori spese correnti per manutenzione ordinaria e viabilità e adeguamento illuminazione pubblica per 61.000 €; abbiamo maggiori spese in conto capitale principalmente per interventi integrativi, messa in sicurezza ponti e fossato, manutenzione straordinaria viabilità e infrastrutture, sottopasso cimitero e illuminazione pubblica.

Missione 11, soccorso civile; abbiamo maggiori spese in conto capitale, quindi 7.500 €, per l'allestimento dell'automezzo della protezione civile e altre variazioni minori sulle spese correnti.

Missione 12, diritti sociali, politiche sociali e famiglia; abbiamo maggiori spese correnti principalmente per utenze di riscaldamento immobili, e minori spese correnti per 15.800 € principalmente per l'adeguamento delle spese effettive del personale dipendente e per il concorso economico ente su rette di ricovero anziani in RSA.

Missione 13, tutela della salute; abbiamo maggiori spese correnti per manutenzione ordinaria defibrillatori e maggiori spese in conto capitale per l'acquisto di un defibrillatore che andrà poi, se non erro, posizionato nel centro storico.

Missione, 14 sviluppo economico e competitività; abbiamo maggiori spese correnti per utenze e riscaldamento immobili per 1.100 €; e minori spese correnti per la valutazione forme gestionali per servizio farmacia comunale per 12.000 €.

Missione 15, energia e diversificazione delle fonti energetiche; abbiamo maggiori spese correnti per la restituzione al gse della quota di extra profitti dell'impianto fotovoltaico, quota calcolata in base all'articolo 15 bis del DL 4/2022; intanto li

abbiamo stanziati anche se non è ancora chiaro se questa norma sia applicabile o meno agli impianti fotovoltaici degli enti locali; però prudenzialmente intanto abbiamo stanziato la spesa, perché se dovessimo davvero restituire queste somme al gse almeno non dovremo fare un'altra variazione.

Missione 20, fondi e accantonamenti; abbiamo maggiori accantonamenti per reintegro del fondo di riserva e per adeguamento FCDE per ruoli Tari da esercizi pregressi e per sanzioni codice della strada per un totale di 92.700 €.

Quindi la sintesi della variazione di assestamento per l'anno 2023 prevede variazioni per maggiori entrate per 966.000 € circa e variazioni per minori entrate per 103.000 €, con un saldo positivo di 862.000 €.

Di contro abbiamo variazioni per maggiori spese per 987.000 €, variazioni per minori spese per 125.000 €, e a pareggio un saldo di 862.000 €.

Per quanto riguarda il 2024/2025, sono variazioni minori e riguardano adeguamento di entrate legate principalmente ai servizi scolastici ed educativi che hanno ricaduta per quanto riguarda poi le spese sugli esercizi di competenza relativi all'anno scolastico, quindi il pezzo 24 dell'anno scolastico 23/24 e poi il 25 per l'anno scolastico 24/25.

L'ultima slide è relativa, e questa mi sembrava una cosa anche interessante da condividere, all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione complessivo fatto nell'esercizio 23 a partire dall'avanzo che abbiamo accertato approvando il rendiconto del 2022; avevamo un totale a rendiconto 22 di avanzo per circa 6.600.000 €, abbiamo utilizzato avanzo accantonato per spese correnti per 45.000 €, avanzo vincolato per spese correnti per 120.000 € e per spese in conto capitale per 205.000 €, abbiamo utilizzato avanzo destinato agli investimenti, solo per gli investimenti, per 118.500 €, e abbiamo utilizzato avanzo libero per spese correnti per 502.000 € e spese in conto capitale per 665.000 €; abbiamo avanzo disponibile post assestamento, quindi già compresa questa variazione, per circa 4.900.000.

Diciamo che il dato più significativo, al di là dell'avanzo accantonato che per la quasi totalità è fondo svalutazione crediti, e di fatto abbiamo utilizzato quasi la metà dell'avanzo vincolato, quasi tutto l'avanzo destinato e più della metà dell'avanzo libero che avevamo accertato col rendiconto 2022.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Premetto che il tempo è stato molto corto anche per noi ed è diventato difficile, è stato difficile organizzarci per affrontare questa variazione abbastanza corposa per i numeri, e tecnicamente faccio un po' fatica a capire l'urgenza tra l'uscita e l'approvazione di questo provvedimento.

Ho visto tutta una serie di voci che sono state messe prevalentemente nelle spese, vorrei sollecitarne una: l'impianto di condizionamento per questa sala che tutte le volte d'estate veniamo e comunque penso che sia utilizzata anche per fare altro, non solo per il Consiglio comunale; quindi, ne vengono spesi tanti di soldi e, secondo me, questa sala può essere utilizzata anche per altro; d'estate fa caldo ed è giusto mettere un impianto di condizionamento, in giro vedo che ci sono.

Proprio una rassegna molto rapida, visto che non ho avuto moltissimo tempo per leggere la documentazione.

L'evidenza, l'aspetto che mi ha un po' sorpreso è che ci sono delle voci che sono, sì straordinarie ma sono ripetitive, abbiamo approvato poco fa il bilancio di previsione e adesso abbiamo questa variante.

Ad esempio, la potatura e messa in sicurezza del patrimonio arboreo, questo si sapeva anche prima, non è che la voce sia una sorpresa.

Per quanto riguarda i ponti sul fossato; abbiamo una mozione, poi discuteremo alcuni passaggi.

Manutenzione straordinaria impianto pubblica illuminazione 50.000 €; volevo chiedere a cosa fa riferimento.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Faccio una premessa perché magari rispondo anche alla prossima domanda.

Ci sono tre voci che sono quella dell'illuminazione pubblica, quella della viabilità e delle potature straordinarie, che in realtà sono voci a tappo che chiudono l'entrata dell'alienazione di via Boschetti, del terreno in via Boschetti; perché nel bilancio di previsione avevamo utilizzato quell'entrata a pareggio sulle opere a nostro carico relative al bando del distretto del commercio; adesso dobbiamo fare quelle opere, quindi ci servono risorse liquide; quindi abbiamo rifinanziato quella spesa del bando DID con risorse liquide liberando l'entrata dell'alienazione di via Boschetti la cui entrata è stata messa a tappo su queste tre voci ma di fatto sono proprio voci a tappo, quindi pareggiano un'entrata che difficilmente sarà di realizzazione nell'esercizio 23, ma che dobbiamo lasciare perché quel terreno è incluso nel piano delle alienazioni; essendo incluso dobbiamo prevedere l'entrata, prevedendo l'entrata dobbiamo necessariamente prevedere una spesa.

Le dico anche gli importi: sono 50.000 € per la manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali; 93.000 € per interventi straordinari di potature e messa in sicurezza del patrimonio; e 50.000 € per la manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione.

Quindi sono queste tre voci che coprono l'entrata dell'alienazione.

Consigliere CARRARA ROBERT

Sulla manutenzione ritorno ancora sull'argomento della segnaletica stradale; sono quattro mesi che discutiamo, è la terza volta che lo sollecito, via Bergamo ha ancora i passaggi pedonali invisibili; sono dei passaggi pericolosi, se non riuscite a farlo ditecelo che ci organizziamo noi come gruppo, andiamo lì e facciamo il colore che

dobbiamo fare, perché dopo quattro mesi mi sembra anche abbastanza... passaggi delicati e pericolosi; quindi da questo punto di vista datevi da fare, è anche un dovere da un certo punto di vista la sicurezza dei colognesi; i passaggi pedonali non si vedono in corrispondenza di pasticceria Gianni e in corrispondenza del cimitero.

Sindaco DRAGO CHIARA

A parte che è una strada provinciale; solo per informarla che la polizia locale ha fatto la gara per la segnaletica e partirà nei prossimi giorni.

Consigliere CARRARA ROBERT

Però si tratta di territorio di Cologno e la sicurezza dei colognesi, secondo me, ha una certa priorità; speriamo che non succeda niente in questo frangente di tempo, però bisogna “destas fo”.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi su questa variazione?

Prego Consigliere Basile.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Delle informazioni visto che ne avevamo già discusso il precedente Consiglio e anche oggi nelle variazioni straordinarie c'è una variazione di 50.000 € legata al collegamento dei cantieri PNRR dei plessi scolastici; chiedo un attimo un dettaglio in merito a questo. E colgo l'occasione, adesso non so se è già inserita in questa variazione, è poco importante e riguarda non tutta la nostra cittadinanza ma i giovani frequentatori dell'aula studio visto che di recente è stato inserito l'impianto di aria condizionata anche nei locali del museo contadino, se c'era la possibilità di inserire anche solo al piano dell'aula studio perché in estate è un servizio che non si riesce a garantire.

Oggi sono stato in biblioteca e invece funziona molto bene, e questa è stata una bella sorpresa; non la reputo una cosa necessaria però in certi contesti, soprattutto in quel contesto particolare, è fondamentale.

E poi volevo anche chiedere una curiosità su una voce, sono 3.000/3.500 € sulle nuove bacheche.

C'è l'intenzione di appunto ammodernare il fossato?

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora, per quanto riguarda il condizionamento dell'aula studio; adesso stiamo valutando con l'idraulico se c'è la possibilità di collegare anche l'aula studio con l'impianto che è stato messo perché è abbastanza potente; altrimenti lo prevedremo, perché effettivamente è un sottotetto anche quello ed è invivibile.

Per quanto riguarda i 3.500 € delle bacheche comunali; sono proprio le quattro bacheche dei portoni, è previsto un intervento di rimozione del pannello in legno che ormai è rovinato, di pulizia e di rimozione del pannello, un sistema per attaccare i volantini a calamita come quello della bacheca posta all'ingresso del Parco della Rocca

e con un vetro per poterle chiudere perché così evitiamo che ogni volta ci strappino le convocazioni dei Consigli comunali.
Sul PNRR risponde adesso Giovanna.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti, innanzitutto.

Per quanto riguarda i 50.000 € che sono appunto di connessione con gli interventi PNRR delle scuole, possiamo considerarlo un prefinanziamento; abbiamo avuto uno sconto su entrambi gli appalti, per il primo appalto riguardo il polo 0-6 aggiudicato alla ditta impresa Gherardi di Curno con uno sconto di più del 9%, e per quanto riguarda la scuola secondaria all'impresa Bassani Lorenzo di Calcinante con uno sconto del 7,47%. Prefinanziamento perché? In fase cantieristica ci sono state delle richieste da parte dell'impresa, in particolare abbiamo il cantiere che si sovrappone in parte (...) con lo scivolo che porta agli addetti alla mensa; quindi, sono previste delle opere aggiuntive con dei passaggi particolari.

In fase di progettazione noi abbiamo avuto più incontri anche con il corpo insegnante ma, a progetto approvato in un secondo sopralluogo è emersa la necessità di fare un ulteriore percorso per l'entrata dei bambini della scuola dell'infanzia separati da quelli della primaria.

Poi abbiamo preventivato anche le spese di pulizia; perché una volta sistemate le prime opere per dare le aule pronte a settembre per la ripresa dell'anno scolastico ci saranno degli interventi di pulizia straordinaria.

Potremo utilizzare lo sconto solo a seguito dell'approvazione da parte del Ministero; quindi, questo, come dicevo prima, chiamiamolo un paracadute: nel momento in cui il servissero degli interventi urgenti abbiamo questa copertura finanziaria.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi metterei in votazione l'approvazione di questa variazione, che è l'assestamento del bilancio di previsione, su cui ricordo c'è l'immediata eseguibilità.

Quindi chi è favorevole in sala? Contrari? Nessun contrario in sala. Astenuti? 3 astenuti: Carrara, Daleffe e Cardani.

Chiedo a chi è collegato: De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro che non riusciamo a vedere: astenuto.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

Mettiamo invece in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario in sala. Astenuti? 3 astenuti come sopra.

Chiedo a De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: astenuto.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata quindi a maggioranza.

OGGETTO N. 3 – ART. 193, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2023-2025

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al prossimo punto che è il numero 3; si tratta della verifica degli equilibri generali di bilancio 2023/25.

Relaziona sempre l'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora, come detto prima, per l'assestamento, il bilancio di previsione è un documento di pianificazione economica e programmazione politica che viene approvato dal Consiglio comunale su proposta della Giunta.

Il nostro bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio comunale numero 17 del 30 aprile 2023.

Questo documento, come abbiamo già avuto modo di dire tante volte, ha una funzione autorizzativa in quanto stabilisce ex ante la natura e la destinazione della spesa che il Comune potrà sostenere nel corso dell'anno e relative modalità di finanziamento attraverso la programmazione dell'entità e della natura della provenienza delle entrate stesse.

Il Tuel all'articolo 193 stabilisce, visto la natura appunto autorizzatoria dell'ente, visto che il bilancio di previsione di fatto autorizza gli uffici a poter spendere le somme che nel bilancio stesso sono inserite, prevede però degli strumenti di salvaguardia, di regolazione del bilancio di previsione.

Uno di questi, uno dei più importanti, è proprio la salvaguardia degli equilibri, la verifica della salvaguardia degli equilibri.

È previsto infatti che l'organo consiliare almeno una volta all'anno, e comunque entro il 31 di luglio, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo adotti delle misure per ripristinare questi equilibri; quindi, in caso di disequilibrio l'ente deve adottare le misure necessarie per ripristinare il pareggio qualora i dati facciano prevedere un disavanzo per squilibrio della gestione di competenza, di cassa o di residui, i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, e le iniziative necessarie per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti soprattutto la gestione dei residui.

Il primo equilibrio che si analizza è l'equilibrio della gestione di competenza; non entro nel dettaglio di tutti questi numeri ma è solo per dirvi in cosa consiste.

Quindi si verifica l'andamento della gestione sia di competenza, sia per quanto riguarda la parte corrente, sia per quanto riguarda la capitale, e questa verifica viene raffrontando le previsioni del bilancio di previsione con gli accertamenti e gli impegni già assunti, nonché con quelli che la gestione già effettuata consente di prevedere in relazione alla restante parte dell'esercizio.

Quindi si parte dal bilancio di previsione, si verificano, si confrontano gli accertamenti già registrati nel nostro caso alla data del 30 di giugno, si verificano quelli che possono essere gli ulteriori accertamenti previsti dal 30 di giugno fino alla fine dell'anno, ed eventualmente si adeguano gli stanziamenti sia di entrata che di spesa.

L'adeguamento noi l'abbiamo fatto, quindi questa analisi, questa salvaguardia degli equilibri tiene già conto della variazione numero 5 che è l'assestamento che abbiamo approvato con la delibera precedente.

Allora, per quanto riguarda la parte corrente le entrate dei titoli da 1 a 3 erano previste per 9.200.000, ne abbiamo accertate al 30 giugno 7.800.000, quindi abbiamo un grado di realizzazione al 30 di giugno dell'85%, prevediamo accertamenti da qui a fine anno per 9.300.000, quindi con un incremento di 120.500 € rispetto alle entrate; incremento che è stato previsto nella variazione che abbiamo approvato poc'anzi.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale; nella parte corrente relativamente agli oneri che finanziano le spese correnti di manutenzione e quelle previste dalla normativa, abbiamo previsto 250.000 € di entrate, ne abbiamo accertati 203, quindi l'81%, e abbiamo però previsto prudenzialmente di adeguare lo stanziamento degli accertamenti previsti da qua a fine anno per meno 30.000 €, che sono i meno 30.000 € che abbiamo visto nella variazione di prima; e abbiamo previsto di applicare avanzo di amministrazione per la parte corrente per 351.000 €.

Per quanto riguarda invece la parte spesa; abbiamo uscite correnti previste per 9.700.000, ne abbiamo già impegnate per circa 7.000.000, quindi abbiamo impegni al 30 di giugno per il 72%, prevediamo impegni da qua a fine anno per 8.900.000, e quindi abbiamo maggiori spese per 441.800 €, maggiori spese correnti che sono state recepite nella variazione precedente.

Per quanto riguarda invece il rimborso di prestiti abbiamo previsto 1.010.000 €, ne abbiamo impegnati 970.000, quindi abbiamo già impegnato il 95%; la previsione da qua a fine anno non cambia; quindi, questo rimborso di prestiti non è stato oggetto di variazione.

Per quanto riguarda la gestione di competenza per la parte investimenti; abbiamo previsto in bilancio entrate per i titoli da 4 a 6 per 3.200.000, abbiamo accertato 2.600.000, quindi l'83% circa al 30 giugno, prevediamo accertamenti leggermente superiori, quindi per 3.236.000 contro i 3.212.000, e abbiamo con la variazione di prima adeguato le entrate per 23.000 € circa.

E abbiamo poi applicato, per garantire sempre gli equilibri, avanzo di amministrazione per la parte investimenti per circa 400.000 €.

Di contro, uscite per quanto riguarda il conto capitale, avevamo previsto 5.200.000, ne abbiamo impegnati 3.700.000, quindi il 71%, la previsione da qua a fine anno non cambia per quanto riguarda gli impegni; abbiamo iscritto però variazioni per 420.000 € più che altro per i finanziamenti o per adeguamento di FPV.

Equilibrio della gestione di cassa; quindi il secondo equilibrio che si guarda è quello della gestione di cassa, anzi scusate, la conclusione della verifica della salvaguardia della gestione di competenza; allora, la salvaguardia della gestione di competenza sia in parte corrente che in parte capitale è verificata anche per effetto della variazione

numero 5/2023 appena approvata, pertanto non si ritiene necessario adottare le misure richieste per il riequilibrio e si attesta il permanere della salvaguardia dell'equilibrio analizzato.

Il secondo equilibrio che analizziamo è quello di cassa, e la verifica dell'andamento dei flussi di cassa viene monitorando i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificando la corretta programmazione della restante parte dell'esercizio.

La salvaguardia della gestione di cassa è verificata quando la previsione finale prevede che la cassa non sia negativa.

Quindi noi abbiamo un fondo cassa iniziale di 6.300.000, prevediamo un totale di entrate nel 2023 per 15.000.000, prevediamo un totale di uscite per 18.000.000, prevediamo quindi un fondo finale di cassa di 3.000.000.

Quindi in questo modo di fatto è verificato il permanere dell'equilibrio della gestione di cassa.

Per quanto riguarda la gestione fino al 30 giugno; avevamo un fondo di cassa iniziale di 6.300.000, abbiamo avuto entrate per 5.600.000, uscite per 5.700.000, e abbiamo un fondo di cassa finale al 30 giugno, come attestato anche dalla tesoreria, di 6.200.000.

Adesso partiranno anche tutti i cantieri del PNRR.

Equilibrio della gestione residui, che è l'ultimo equilibrio che si analizza; quindi, in seguito all'operazione di riaccertamento effettuata in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, quindi del 2022, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste di bilancio.

Il monitoraggio analizza lo stato di avanzamento della procedura di accertamento o impegno e di incasso o pagamento della gestione in conto residui.

Quindi avevamo residui iniziali attivi al 1° gennaio 23 per 5.000.000, li abbiamo accertati pressoché tutti, anzi circa 200 € di più, quindi abbiamo una percentuale di realizzato; quindi, accertato la parte residua del 100,004%; abbiamo residui passivi al 1° gennaio 2023 per 3.000.050, ne abbiamo impegnati in conto residui per 3.000.048, quindi abbiamo avuto una piccola economia di circa 1.300/1.400 € e quindi c'è una percentuale di realizzazione del 99,95%.

Quindi la situazione non richiede alcun intervento correttivo e gli eventuali possibili provvedimenti migliorativi e correttivi, frutto di nuove valutazioni di insieme, saranno ponderati nel corso dell'esercizio, nel corso dell'attività di monitoraggio e di controllo della gestione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Prendo spunto dalla gestione corrente di competenza, e vedo che è stato inserito il mutuo conto termico che abbiamo discusso nel precedente Consiglio comunale.

Questo è un mutuo diciamo straordinario, se non ho capito male, nel caso in cui non arrivassero; ecco, in merito ai lavori che avete iniziato e al PNRR, io non ho il polso della situazione quotidiano, però leggo che in molte situazioni ci sono delle difficoltà a ricevere i soldi che erano stati previsti, non so se trattasi della prima, della seconda e della terza rata del PNRR; però per quanto riguarda la situazione nostra di Cologno ad oggi ci sono delle situazioni critiche o c'è sicurezza, certezza che i bandi vinti saranno finanziati correttamente?

Poi un'altra considerazione; ho visto che l'amministrazione ha partecipato al bando per la piazza Cardinal Agliardi ed è stato assegnato; bene, me ne compiaccio.

L'altro aspetto: ho sentito ieri o questa mattina proprio che invece il Comune di Spirano ha vinto un bando per la pista ciclabile verso Cologno e sarà quindi programmata fino a metà, fino al territorio, solo per i territori di Spirano; sicuramente lo sapete di voi, e volevo chiedere se avete in previsione di programmare l'altra parte restante che porta a Cologno verso Spirano.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora, per quanto riguarda quello che ha visto nella parte della gestione di competenza parte corrente; ecco, quel mutuo, quindi contributo GSE per mutuo conto termico, è inserito lì perché, come avevamo spiegato quando abbiamo approvato questa sorta di paracadute, abbiamo attivato questo strumento appunto con cassa depositi e prestiti che prevede una sorta di fido di cassa, perché il GSE erogherà una percentuale, adesso non mi ricordo, sono 600 su 1.600.000, circa il 40% dovrebbe essere, 30/40%, entro 60 giorni dall'inizio dei lavori.

Però il problema qual è? È che, se noi iniziamo i lavori, iniziamo ad affrontare delle spese, il GSE viene lungo con l'erogazione, noi rischiamo di dover anticipare dei soldi, chiedere magari anche un'anticipazione di tesoreria che dovremmo comunque chiudere entro il 31 dicembre; ma se il GSE per qualsiasi motivo sfora l'anno, ci troveremo nel problema di non poter chiudere le anticipazioni di tesoreria con tutte le problematiche che ne conseguono.

Quindi questa parte, questi 679, in realtà sono una parte di quello strumento attivato con cassa depositi e prestiti che prevede di attingere a questo fido; quindi, fino a questo massimo che è la prima parte, che verrà chiuso nel momento esatto in cui il GSE ci erogherà il contributo, che comunque è questo 40%, se non ricordo male, che deve avvenire entro i 60 giorni.

L'altra parte, che è circa il milione, sarebbe stato un problema perché il GSE l'avrebbe erogato entro tot mesi dalla fine del collaudo; quindi, il grosso di questo strumento l'inizio in realtà l'avevamo pensato per coprire quella parte finale.

Perché è il GSE che ci potrebbe creare un po' di problemi, sia per l'erogazione entro 60 giorni dall'inizio dei lavori, sia per il saldo di questo milione che deve avvenire comunque dopo il collaudo e dopo il pagamento dei fornitori.

Sul PNRR la procedura è un po' diversa, perché il PNRR prevede che comunque vadano caricati tutta una serie di documenti in questo portale che si chiama regis che noi, sia con l'ufficio tecnico, che con l'ufficio ragioneria, che con un supporto esterno,

abbiamo provveduto e stiamo provvedendo man mano ad aggiornare e a tenere aggiornato con tutta la documentazione che serve; poi verranno erogati i fondi a rendicontazione, che vuol dire che si presenta la fattura dello stato avanzamento lavori pagata già se non ricordo male, quindi ci sarà un'anticipazione di soldi da parte nostra, ed entro un periodo abbastanza breve, parlavano di circa 15 giorni, poi sarà da testare perché non credo che questo tipo di lavori PNRR ci sia già qualcuno che è partito e abbia già le prime fatture da farsi rimborsare dai fondi PNRR; c'erano già dei finanziamenti arrivati come anticipazione, ma quello è un altro discorso, c'erano dei finanziamenti arrivati per il PNRR digitale, ma quello è ancora un altro tipo, ma sul PNRR cantieri funziona così.

Quindi noi abbiamo previsto uno schema di stati avanzamento lavori che ci permette di volta in volta di non andare in difficoltà di cassa, quindi è tutto monitorato da parte dell'ufficio ragioneria che in base ai cronoprogrammi ha costruito anche, in accordo con le ditte, gli stati avanzamento lavori che ci permetteranno di volta in volta di avere la fattura stato avanzamento lavori, pagare, caricare la fattura quietanzata in questo portale e ottenere teoricamente, poi vedremo con le prime fatture, entro 15 giorni il rimborso.

Quindi non si tratterà di dover anticipare tutto ciò che serve per poi avere dei contributi erogati in maniera casuale, ma si tratta proprio di un rimborso a stato avanzamento lavori.

L'unico problema era proprio il GSE, perché il GSE non funziona così; quindi noi ci saremmo trovati nel 2025 a dover anticipare quasi un milione di euro e a vederlo erogato magari nel 2026, e allora lì ci avrebbe mandato parecchio in difficoltà.

Difatti questo strumento l'abbiamo attivato solo per la copertura del contributo GSE. Poi vedremo, perché al momento noi non abbiamo né sentore, né esperienza di altri Comuni con cui ci confrontiamo, non dico quotidianamente ma quasi, sulle varie scadenze imposte dal PNRR, sull'assegnazione lavori, sui collaudi, sugli stati avanzamento eccetera; sono arrivate comunque il 10% di anticipazioni su quasi tutti i contributi, quindi già 600.000 €, e questo anche il motivo di una cassa così alta al 30 di giugno perché diverse anticipazioni su 8 milioni di euro di lavori sono arrivate; al momento quindi non abbiamo timore ecco di riuscire a governare una cassa che comunque, come avete visto dalle previsioni, sarà parecchio importante perché dovremo gestire quasi 15 milioni di euro di entrate quasi 17/18 di uscite nell'arco di quest'anno, di cui se avete visto 10.000.000 e 12.000.000 per le uscite si verificheranno negli ultimi sei mesi dell'anno.

Però, ecco, è tutto attentamente monitorato dalla responsabile ufficio ragioneria e dall'ufficio tecnico, per cui la cosa al momento non ci desta preoccupazioni.

Sindaco DRAGO CHIARA

Diciamo che il timore rispetto alle scadenze PNRR, avere i fondi, non avere i fondi, riguarda più scadenze che devono essere raggiunte a livello nazionale, quindi governativo; perché per quanto ci riguarda come Comune, tutte le scadenze che ci sono state date finora siamo riusciti a rispettarle, sicuramente con un certo affanno perché

erano molto molto ravvicinate, però finora le abbiamo di fatto rispettate tutte; e quindi non è in discussione il nostro finanziamento.

Altro invece è il tema appunto degli obiettivi a livello nazionale di cui il Governo sta discutendo anche in questi giorni con l'Europa, ma dipendono poco da noi; ci auguriamo che ovviamente vadano a buon fine.

Invece per quanto riguarda il bando per la messa in sicurezza; sicuramente è una bella notizia, perché come ricordate piazza Agliardi l'avevamo già candidata ad un altro bando regionale purtroppo senza successo, invece questa volta l'abbiamo candidata al bando che è lo stesso, la stessa linea di finanziamento su cui abbiamo ottenuto i fondi per la scuola primaria e la secondaria, quindi per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza dei due edifici, ed è la stessa linea di finanziamento dei lavori di messa in sicurezza del ponte di Rocca, che sono appunto in fase di esecuzione in queste settimane.

Era una linea che consentiva al massimo a ogni Comune di ricevere due milioni e mezzo di contributi, e noi con piazza Agliardi abbiamo di fatto raggiunto il massimo del contributo possibile; infatti avevamo chiesto 750.000 €, ce ne sono stati dati 603.000 proprio perché con 603 abbiamo raggiunto il tetto massimo di due milioni e mezzo; quindi la soddisfazione sicuramente è grande, anche perché è un lavoro che ci permette da una parte di risolvere un problema che è quello della piazza, su cui purtroppo stiamo intervenendo a spot in questi mesi perché di fatto il materiale di cui è costituita è ormai molto molto malridotto; dall'altra ci consente anche di andare un po' a chiudere quei lavori di riqualificazione primo e secondo lotto del centro storico che avevamo cominciato con i lavori appunto su via Rocca; questo è proprio il lotto 2B con un progetto esecutivo che di fatto abbiamo già, e quindi il finanziamento che noi poi andremo a mettere su quest'opera andrà a completare la parte mancante del contributo che ci è stato assegnato dal Ministero.

Abbiamo saputo proprio quando è uscita la graduatoria che il Comune di Spirano aveva candidato come progetto la pista ciclabile su Cologno; siamo molto contenti che il Comune di Spirano abbia ottenuto questi finanziamenti appunto sulle piste ciclabili; abbiamo costituito circa un anno fa, correggimi Giovanna se sbaglio, un tavolo di lavoro proprio con i Comuni vicini tra cui Spirano, Urgnano, Zanica se non ricordo male, e Brignano, un tavolo di lavoro per le progettazioni sulle piste ciclabili per costituire un sistema appunto di collegamenti di mobilità dolce che potessero unire i nostri Comuni per incentivare gli spostamenti attraverso prevalentemente mezzi come la bicicletta, questo anche per fare dei collegamenti con il trasporto pubblico locale, quindi per avere una pista ciclabile che di fatto ci possa portare a Treviglio in piena sicurezza così come fino a Bergamo in piena sicurezza; quindi una logica diciamo di sistema.

Al momento noi non abbiamo un finanziamento previsto per la pista ciclabile, quindi per la restante parte che dal confine con Spirano insiste sul territorio di Cologno, sicuramente però avendo fatto questo protocollo e questo tavolo di lavoro, e sapendo che metà dell'opera di fatto è già stata finanziata dal Ministero, potremo partecipare a dei bandi anche avendo un maggiore appeal perché si tratta di un'opera che di fatto

verrà realizzata per metà e quindi andare a completarla dovrebbe essere un elemento prioritario.

Proprio non molto tempo fa avevo partecipato all'inaugurazione di una pista ciclabile sul Comune di Ciserano, c'era l'Assessora Terzi che ricordava proprio come anche Regione Lombardia voglia andare a finanziare soprattutto quelle piste ciclabili, non tanto che si fermano nel nulla ma che di fatto mettono a sistema una serie di collegamenti; quindi mi auguro che se uscirà, come ci era stato detto non molto tempo fa, anche un bando regionale sulle piste ciclabili, quest'opera possa di fatto ottenere un finanziamento, anche perché Regione negli ultimi anni ha finanziato molte piste ciclabili proprio sulla base di ordini del giorno o di richieste che sono arrivate dai Comuni; un'altra appunto, se non ricordo male, era stata finanziata ancora su Spirano, tra Spirano e Comun Nuovo.

Al momento, come vi dicevo, non c'è un finanziamento ma ci auguriamo che il fatto che metà opera sia finanziata possa agevolarci nella partecipazione ai bandi su cui stiamo già lavorando proprio grazie a questo tavolo di lavoro coordinato, che si stava occupando anche dell'altro collegamento di cui vi parlavo che è la pista ciclabile con il territorio di Brignano che rientra, abbiamo avuto anche proprio oggi l'informazione, nel tracciato delle piste ciclabili di collegamento tra Milano e Monaco; quindi la progettazione è già interamente finanziata, per cui progetto di fatto è stato realizzato, ci hanno chiesto appunto dei riscontri rispetto alla progettazione che ci è stata inviata proprio in questi giorni, e anche qui si stanno cercando dei finanziamenti per riuscire a realizzarla.

Lo ricordava anche l'Assessore Raimondi: è importante per noi andare ad incentivare queste opere, a maggior ragione anche rispetto al fatto che, se vi ricordate, l'anno scorso come Comune di Cologno abbiamo ottenuto il premio come piccola Copenaghen proprio per il lavoro importante che abbiamo fatto negli scorsi anni per incentivare la mobilità ciclabile attraverso la riqualificazione del centro storico, la chiusura delle strade dove ci sono le scuole, era uno degli obiettivi appunto per essere ritenuti città amica delle biciclette, e altri interventi di educazione civica ed educazione stradale che abbiamo fatto con le scuole.

E non voglio dimenticare, visto che c'è anche il Consigliere De Franceschi collegato, che abbiamo in previsione 80.000 € di itinerari sempre ciclopedonali nei territori delle nostre campagne che quindi vedranno soprattutto interventi legati alla cartellonistica ma anche alla riqualificazione di alcuni sentieri in collaborazione sia con Pianura da Scoprire che con il parco del Serio.

Ci sono altre domande?

Se non ci sono interventi metterei in votazione questo punto, che mi pare non abbia l'immediata eseguibilità; giusto Segretario? Perfetto; quindi, è un'unica votazione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 3 astenuti: Carrara, Daleffe e Cardani.

Chiedo a chi è collegato; De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: astenuto.

Quindi anche questo punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 4 – “L.R. 21.10.2022 N. 19” AMPLIAMENTO DEI CONFINI DEL PARCO REGIONALE DEL SERIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 206 BIS, COMMA 1, DELLA L.R. 16/2007, NEI COMUNI DI PEDRENGO E SERIATE PER L’AGGREGAZIONE DEL RELATIVO TERRITORIO GIA’ PARTE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL SERIO NORD, IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 5, COMMA 3, E 11, COMMA 1, DELLA L.R. 28/2016, E NEL COMUNE DI COVO AI SENSI DELLA L.R. 86/1983 E DELL’ARTICOLO 11, COMMA 1, DELLO STATUTO DEL PARCO REGIONALE DEL SERIO EMENDATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/2022

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al quarto punto, che è relativo all'ampliamento dei confini del parco regionale del Serio.

Questo ampliamento ci porta anche a dover quindi andare ad integrare lo statuto del parco regionale del Serio attraverso alcuni emendamenti che sono stati previsti da una specifica legge regionale.

Lascio la parola all'Assessore Raimondi per il punto.

Assessore RAIMONDI MATTIA

Grazie Sindaca.

Allora, come avete avuto modo di vedere dalla documentazione è una modifica molto semplice; ovvero al parco delle Serio si sono andati ad aggiungere due paesi, Pedrengo e Covo, andando ad ampliare quindi le aree che fanno parte del parco; e questi due paesi entreranno a far parte della Comunità.

Cosa cambia rispetto a prima? Questo vuol dire che entrano due nuovi soggetti, che quindi quando vi saranno le riunioni di Comunità Parco andranno anche loro ovviamente a far loro proposte e a votare come tutti gli altri soggetti che fanno parte della Comunità; e andrà a variare poi la quota annuale che ogni Comune va a consegnare alla Comunità annualmente; infatti già quest'anno nell'ultima quota che avevamo consegnato al parco del Serio rispetto agli anni scorsi ce ne avevano richiesta solo diciamo più o meno la metà perché sapevano già che si sarebbe andati a inserire Pedrengo e Covo, e quindi dalla successiva metà degli anni prossimi questa quota andrà leggermente a variare.

Essendo che appunto noi facciamo parte di questa Comunità è stato richiesto di approvarlo anche in Consiglio comunale, e quindi l'abbiamo portata qui questa sera.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

È aperta la discussione.

Ci sono domande su questo punto?

Se non ci sono interventi possiamo mettere in votazione, c'è l'immediata eseguibilità sulla modifica dello statuto della comunità del parco del Serio.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi in aula all'unanimità.

Vediamo chi è collegato; De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: favorevole.

Bene, quindi il punto è approvato all'unanimità.

Vi chiedo un'altra votazione per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Per chi è collegato; De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: favorevole.

Bene, anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

OGGETTO N. 5 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART- 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “REVISIONE ED AMPLIAMENTO DELL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo quindi alla seconda parte del Consiglio in cui si discutono quattro mozioni.

Chiedo ai firmatari di presentarle.

La prima è quella relativa alla revisione e all'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Consigliere Carrara immagino; perfetto.

Consigliere CARRARA ROBERT

Molto velocemente.

Allora, con questa mozione chiediamo di riorganizzare le attività degli uffici comunali aventi servizi allo sportello aumentando l'orario di apertura al pubblico con previsione di un presidio in tutti gli uffici nella mattinata del sabato.

In merito a questa mozione abbiamo anche allegato una tabella comparativa tra gli orari degli sportelli, gli orari di apertura dell'anno 2014 con quello del 2023.

Faccio un resoconto veloce: l'anagrafe l'orario di apertura erano di 24 ore circa nel 2014, 24,5, nel 2023 19,5, circa 5 ore in meno; edilizia privata nel 2014 24,5 ore, nel 2023 17,5 ore; quindi, 7 ore in meno circa; polizia locale erano nel 2014 22 ore di apertura, oggi sono 5 ore di apertura, 17 ore in meno; biblioteca 32 ore nel 2014, 27 ore nel 2023.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Assessore Cansone.

Assessore CANZONE MAURIZIO

Buonasera a tutti.

Premesso che l'articolo 29 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali recita che l'orario di lavoro è di 36 ore settimanali e che è articolato su 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, salvo esigenze particolari di servizio.

Che l'orario di lavoro e il regolamento dell'orario di lavoro come previsto dallo stesso contratto è stato definito insieme alle rappresentanze sindacali.

Che l'organizzazione del lavoro dei singoli uffici sia notevolmente modificato nel tempo prevedendo un carico di back-office aumentato anche per via della trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Che gli orari di apertura al pubblico sono stati adeguatamente analizzati per riuscire a dare servizio al cittadino salvaguardando la qualità del lavoro del personale nei singoli servizi.

Che l'unica situazione al momento da ritenersi temporanea per difficoltà oggettiva di carenza di personale è quella dell'ufficio di polizia locale.

Che i servizi che si ritengono indispensabili con apertura al sabato sono stati mantenuti.

Che anche nei Comuni limitrofi la tendenza è simile, se non uguale, a quella del nostro Comune.

C'è da tenere in considerazione che sono aumentati molto i servizi accessibili direttamente via web attraverso il nostro sito, quindi con l'amministrazione trasparente e transizione digitale.

Ritengo che al momento sia prematuro rivedere l'organizzazione a distanza di pochi mesi dall'emissione del nuovo regolamento che risale al settembre dello scorso anno.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Cansone.

Ci sono altri interventi su questo tema? Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Beh, prendo atto della decisione dell'Assessore e dell'amministrazione.

Non mi sembra del tutto vero che... sì, la tendenza in alcuni Comuni è quella di chiudere al sabato, però ci sono tantissimi Comuni che a sabato sono aperti e sono accessibili; qui è rimasto aperto l'anagrafe però ci sono altri settori, come l'edilizia e via dicendo, che in passato erano aperti al sabato e oggi non lo sono più.

Assessore CANZONE MAURIZIO

Allora, al sabato è aperto sicuramente l'anagrafe, sono aperti i servizi chiaramente cimiteriali, comunque c'è sempre un addetto dell'ufficio tecnico sempre a disposizione sia per le manutenzioni; e aggiungo un'altra cosa: che molto spesso gli uffici rispondono al telefono anche in orario di chiusura al pubblico.

Consigliere CARRARA ROBERT

Il protocollo non è aperto al sabato e, secondo me, il protocollo sarebbe un punto da tenere aperto; va bene che molti mandano le pec, però non tutto il mondo sa usare ed è provvisto di pec; quindi, questo potrebbe essere anche un suggerimento da fare.

Prendiamo atto di questa vostra scelta; noi comunque riteniamo che l'apertura così come è stata programmata è sottodimensionata rispetto alle esigenze; voteremo a favore di questa mozione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere quindi in votazione questa prima mozione sull'ampliamento degli orari di apertura degli uffici comunali al pubblico.

Chi è favorevole tra i presenti? 3 Consiglieri. Contrari? Astenuti? 1 astenuto, il Consigliere Basile.

Per chi è collegato; De Franceschi: contrario; Ferri: contraria; Delcarro: favorevole.

Quindi il punto è respinto a maggioranza.

OGGETTO N. 6 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART- 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “CARENZA STRUTTURALE DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE, INIZIATIVE COMUNALI A SUPPORTO”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al sesto punto, che è un'altra mozione, relativa alla carenza strutturale di medici di medicina generale; iniziative comunali a supporto.

Chiedo a uno dei firmatari di presentarla.

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Grazie.

Allora, partiamo da una piccola premessa; non è un problema nuovo, è un problema noto, è un problema grave, è la carenza di medici sia sul territorio, sia negli ospedali, è una carenza estesa all'intero sistema sanitario nazionale.

Nello specifico il territorio comunale sconta la mancanza di sostituzione di diverse figure sanitarie mediche e non solo, anche infermieristiche, e questi ruoli sanitari medici e non medici si rendono sempre più preziosi al giorno d'oggi in un quadro emergenziale che però si trascina sempre più cronicamente; è vero che è di competenza sostanzialmente regionale, statale che definisce i livelli di assistenza e poi regionale la maniera in cui vengono questi erogati, vero è che però al momento le regole sono un

pochino saltate tutte; attualmente abbiamo 1500 mutuatati senza un medico a cui far riferimento e quindi bisogna un attimino trascendere quella che è la normativa.

Tanti dei nostri colleghi già adesso sono oltre al tetto massimo di pazienti che possono assistere però bisogna un attimino fare di necessità virtù.

E allora ci è un po' venuta questa idea; di proporre adeguate ovviamente interlocuzioni con ASST e ATS, però stanziando un piccolo fondo, perché a fronte del bilancio annuale il fondo è circa il 4% dell'avanzo di bilancio da qui a fine anno, un fondo a cui attingere per spingere, per supportare sostanzialmente un lavoro straordinario dei colleghi che volontariamente potrebbero aderire assumendosi a carico un mutuatato in più.

Cosa vuol dire? Che il collega già carico, già oberato sostanzialmente di lavoro, in assenza di una possibile sostituzione per chi è andato in pensione, per chi non è attualmente a disposizione, potrebbe prendere in carico uno dei mutuatati in più con un piccolo aiuto di pochi euro mensili per paziente in modo da stimolare, cercare di rendere possibile l'assistenza sul territorio senza forzosamente deviare questi malati o non malati, comunque che hanno bisogno di assistenza medica, su altri Comuni dell'ambito.

Parallelamente potrebbe essere utile andare a sovvenzionare in qualche modo, anche con una gara, un qualsiasi tipo di sovvenzione di attività paramediche, tipo infermieristiche, che possono ampiamente sollevare i colleghi, comunque, dal carico di lavoro che hanno.

Quindi la nostra proposta sarebbe di utilizzare una parte abbastanza risibile del bilancio, proporsi in ASST, in azienda sanitaria territoriale, e dire: abbiamo questa piccola parte di soldi, se potesse essere utile per supportare e spingere i colleghi a lavorare purtroppo ancora un po' di più; anche perché teniamo presente che nel giro di due o tre anni avremo ancora due pensionamenti e non sapremo se quelli potranno essere sostituiti.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Daleffe.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Assessora Maccarini.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Buonasera.

Concordo sì con il Consigliere Daleffe sul fatto che la situazione è questa e non ci nascondiamo sicuramente dietro un dito; però bisogna anche fare un'analisi.

È vero che lei dice i riferimenti normativi eccetera, però è anche vero che...

Allora, il rapporto ad oggi, magari sbagliato però ho fatto delle verifiche, il paziente del medico di medicina generale, il rapporto medico di medicina generale/paziente oggi è un medico ogni 1500 abitanti aumentabili fino a 1800; possono comunque essere previste ulteriori deroghe.

Allora, a Cologno attualmente ci sono otto medici di base, di questi otto medici di base due sono specializzande per cui possono tenere fino a 1100 pazienti.

Quindi se facciamo un conto noi oggi abbiamo una copertura di 11.200 persone.

Da questo conto, adesso non mi ricordo il numero degli abitanti, sono esclusi i pazienti pediatrici che hanno due pediatri, sono divisi tra due pediatri.

Quindi onestamente la situazione oggi a Cologno rispetto agli altri paesi, è sicuramente migliore; nel senso che posso garantire che io lavoro a Casirate che è un paese, piccolino c'è il delirio perché non riescono ad avere proprio il medico, e mi sta dicendo anche Brignano.

Poi è stato individuato recentemente, e forse anche fortunatamente, il sostituto del Dottor Legramanti che dovrebbe o è già andato in pensione; quindi, è stato individuato il sostituto che dovrebbe prendere servizio, è già stato autorizzato da ATS, e quindi dovrebbe arrivare e ha chiesto anche l'utilizzo del poliambulatorio; sarà per settembre ma immagino che coi tempi che ci sono sia comunque un buon risultato.

Il Dottor Rizza attualmente mi pare che sia sostituito e utilizza sempre il poliambulatorio.

Poi io entrerò anche nel merito proprio della normativa, perché effettivamente la normativa è un grosso scoglio, perché si verrebbero a creare anche delle situazioni a livello sindacale, e noi effettivamente il titolo giuridico il Comune per mettere in conto un'operazione di questo tipo non ce l'ha.

Poi dicevo questa cosa: incentivare i nostri medici aumentando tra virgolette, che ne so, diciamo che aumentiamo di 3 €, però alla fine si ritroverebbero ancora ad avere tanti pazienti; ho capito che uno incentiva economicamente a prendere più pazienti, però posso immaginare, e questo non lo so, già uno che sceglie di fare questa professione immagino che non gli cada addosso..., che sia una professione faticosa anche dove uno deve mettere in campo psicologicamente tutta una serie di meccanismi di distacco; quindi aumentare il numero di pazienti dietro il pagamento di un compenso, a mio avviso non sarebbe la soluzione migliore nella situazione in cui ci fosse carenza di medici, cosa che secondo noi a Cologno non c'è.

Poi dal punto di vista proprio giuridico, il Comune non ha titolo per fare una cosa di questo tipo, non Cologno, nessun Comune; perché io richiamo le fonti normative chiaramente, perché l'articolo 19 della legge 328/2000 richiama la necessità di coerenza tra programmazione sociale e quella sanitaria all'interno dei piani di zona procedendo alla costruzione di sistemi locali di interventi basati sulla complementarità degli interventi sanitari e sociali; perché chiaramente ci sono delle situazioni in cui un coordinamento è necessario, perché a volte un paziente sanitario può diventare o viene segnalato come caso sociale, o viceversa un caso sociale viene segnalato comunque come paziente per tutta una serie di patologie anche sicuramente a livello psichiatrico per capirci.

Quindi sulla complementarità degli interventi... e sappiamo bene appunto che comunque la competenza dal punto di vista economico, come già anticipato, è quella della regione.

Allora poi con delibera del 03/04/23 della Giunta regionale della Lombardia ha approvato la pre-intesa sull'accordo integrativo regionale di medicina generale per l'anno 2023; dall'accordo appare in modo chiaro che il finanziamento degli oneri è a totale carico del sistema sanitario regionale avendo la Regione competenza in materia di sanità; del resto, sempre in questo accordo, sono previste proprio organizzazioni sindacali di categoria che si occupano di tutti questi accordi.

Quindi non c'è proprio titolo giuridico per fare una cosa di questo tipo.

Per quanto riguarda invece l'assistenza infermieristica; allora, sul nostro territorio due volte alla settimana abbiamo presenti le infermiere di comunità; quindi, abbiamo tra l'altro in un orario comunque abbastanza esteso, mi pare dalle 9 alle 15 in due giorni differenti, le infermiere di comunità; inoltre i medici del poliambulatorio pagano comunemente un'infermiera, c'è un'infermiera pagata da loro.

Tra l'altro vi devo dire che proprio recentemente è capitato ai servizi sociali di avere proprio dei contatti con la casa di comunità, le infermiere di comunità, che hanno attivato in tempo reale tutta una serie di attività infermieristiche a domicilio, quindi direttamente da Martinengo hanno attivato prelievi a domicilio piuttosto che è stato attivato anche per una paziente una visita ostetrica a casa, quindi abbiamo questo contatto con la casa di comunità, abbiamo queste due infermiere che sono comunque presenti sul territorio.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Consigliere Daleffe.

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Grazie.

Allora, una piccola considerazione: se i conti tornano nella teoria, purtroppo in pratica non lo sono; ora il problema è proprio la questione che lei ha individuato, nel senso che ci sono medici magari sotto massimale e che al massimale non ci voglio arrivare, ci sono altri medici che tengono 2000 mutui.

È vero che c'è uno squilibrio, ma bisogna cercare di far lavorare di più tutti.

È vero che il Comune non ha titolo giuridico per andare a entrare direttamente nel modello di pagamento del medico di base che comunque rimane un lavoro...

Sì, ma esistono i fondi dipartimentali; esistono dei fondi dipartimentali; la recente riforma sanitaria prevede che sul territorio vengano stabiliti proprio come se fossero dei reparti con una sorta di primario; è tutto ancora in via di costruzione, ma esattamente come i reparti ospedalieri, esistono dei fondi dipartimentali a cui si può accedere.

È attraverso questo meccanismo, non attraverso lo stipendio, la busta paga contrattuale ben definita; c'è una sistema di pagamento parallelo, sia nelle aziende ospedaliere che adesso sul territorio.

E è vero che esiste l'ADI, l'assistenza domiciliare integrata, è vero che più la si spinge meglio è; è vero che possiamo aspettare il sistema sanitario nazionale, è vero che al

sistema sanitario nazionale possiamo dare una mano aumentando un attimino le prestazioni mediche e paramediche a disposizione per la popolazione.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Volevo solo dire una cosa.

Allora, io credo che un conto sia... allora, le dico questa cosa, so che un medico di Cologno ha chiesto recentemente di aumentare di 200 unità i pazienti, ma qualcosa non funziona nel sistema regionale e quindi non riesce.

Allora, un conto è, secondo me, dire: facciamo un fondo; un'altra cosa è dire: spingiamo per un miglioramento del servizio.

Ma credo che questa sia un'azione che debba essere fatta non dal Comune di Cologno, cioè è una azione che secondo me deve essere fatta; perché non le do torto su questa cosa, perché non è che siamo un pezzettino, perché oggi sono a Cologno, domani vado a Spirano... un conto è mettere in campo un'azione che si potrebbe anche configurare come danno erariale, adesso non entro nel dettaglio ma così sarebbe; un altro conto è dire: va bene, spingiamo nella direzione anche con una serie di interlocuzioni; ma è un'azione secondo me, Consigliere, che deve essere messa in campo a livello di ambito, a livello di mettiamoci insieme tutti i Comuni e facciamo un ragionamento anche alle infermiere di comunità, vediamo di aumentare questo numero.

Poi io, guardi, ci sono delle professioni, immagino che di infermieri ce ne siano tanti, per esempio, e magari lei lo insegnerà a me, c'è una grossa difficoltà, questo pourparler, a reperire i neuropsichiatri; non le so dire perché, perché la neuropsichiatria, ma non solo dell'ambito di Romano ma un po' di tutti gli ambiti, perché io che lavoro a Casirate e quindi mi capita di lavorare coi servizi sociali, c'è questa carenza di neuropsichiatri e pare che questi bandi vadano a vuoto.

Le dico, parlando del sistema che non è direttamente sanitario ma sociale, hanno ripristinato adesso la misura B1, e ci abbiamo lavorato, ci hanno lavorato prima di me anche come ambito su questa cosa qui.

Per cui mi dico, la domanda che mi viene questo per anche un confronto costruttivo: questo aumento dipende dal fatto che c'è una carenza di organico di medici? Nessuno vuol più fare il medico di medicina generale? Nessuno vuole fare l'infermiera di comunità perché professionalmente...?

È una riflessione che metto su questo tavolo perché le dico: un conto è mettere un fondo, un altro conto è fare sicuramente un ragionamento allargato; su questo non le posso dar torto.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Aggiungo proprio due cose anche io, perché proprio poco prima dell'inizio di questo Consiglio comunale, ma lo anticipava l'Assessora Lara Maccarini, ho avuto modo di confrontarmi con il Dottor Drago che devo dire in questi anni è stato molto proattivo anche nella collaborazione con l'amministrazione comunale, sia nel periodo covid ma anche con gli avvicendamenti dei diversi medici di medicina generale che sono, per i

più svariati motivi, stati sostituiti o perché andati in pensione o appunto per altre ragioni.

Mi aveva già comunicato qualche giorno fa che era stato individuato un possibile candidato a venire qui a sostituire il Dottor Legramanti, perché di fatto noi parliamo oggi della problematica aperta sui pazienti del Dottor Legramanti che è andato meritatamente in pensione dopo tanti anni di servizio.

Mi ha appunto confermato che dal primo di settembre incomincerà questo nuovo medico che arriverà appunto a Cologno con, come elemento di supporto da parte del Comune, il fatto di poter usare il poliambulatorio come è stato fatto anche per il precedente ultimo medico che è arrivato a Cologno.

Quindi mi sento anche di rassicurare gli ex pazienti del Dottor Legramanti dicendo che questo disagio, pur non dipendente direttamente da noi, ma verrà in qualche modo a concludersi dal primo di settembre con questa nuova assegnazione.

Dall'altra mi viene da dire che immagino che la sua mozione, che viene presentata in un Consiglio comunale che di fatto sul sistema sanitario ha competenze pressoché pari allo zero, immagino che con la stessa urgenza rappresenterà queste problematiche anche all'interlocutore diretto che dovrebbe risolvere questi problemi, cioè Regione Lombardia; perché di fatto purtroppo noi oggi assistiamo ad un sistema che sta manifestando grosse difficoltà; abbiamo ogni settimana una call con ATS relativa alla CAD perché non si trovano medici che vogliono fare la guardia medica; abbiamo di fatto ogni mese un aggiornamento da parte del Consiglio dei Sindaci rispetto alla carenza di professionisti nei nostri ospedali; domani sui giornali troverete un comunicato stampa della Cgil che denuncia la carenza di personale medico ed infermieristico nei nostri ospedali di Treviglio e di Romano di Lombardia.

Quindi il problema è grosso, e io credo non possa essere risolto con un Comune che dà 3 € a paziente ad un medico per farlo venire qua; posto che non abbiamo titolo per farlo, ma diventa una guerra tra poveri; cioè, il Comune vicino a me ne dà 5, l'altro ne dà 10; ma stiamo ragionando in una logica di equità e di livelli delle prestazioni che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, o stiamo ragionando a chi arriva primo e si accaparra un diritto universale che dovrebbe essere garantito a tutta la popolazione?

Io credo che quando si parla di diritti andare ad inserire una logica di premialità non attentamente calibrata, non faccia altro che distorcere ulteriormente un sistema che, mi dispiace dirlo, sta collassando, ma credo che lo sappiate meglio di me voi che lavorate in ospedale anche banalmente paragonando le vostre condizioni contrattuali con le condizioni che vengono offerte a medici che vengono a sostituire a gettone i professionisti che mancano creando una distorsione incredibile a livello anche semplicemente di remunerazione tra professionisti che di fatto fanno lo stesso lavoro, uno con continuità e l'altro sostituendo.

Capisco la logica dell'emergenza, ma se la risposta è questa mi sembra che non si vada in una logica di andare a garantire un diritto, si va in una logica che purtroppo amplifica le disuguaglianze tra territori, tra professionisti, e tra chi ha diritto alla salute, cioè chi può permettersi per primo di andare, perdonatemi, a farsi trattare e visitare in privato,

e chi invece deve stare ad attendere i tempi del sistema sanitario nazionale con purtroppo tutte le falle che si stanno manifestando in questi anni, che il covid di fatto ha acuito ma che a oggi non sono ancora rientrate in una logica di normalità che dovrebbe essere la logica del diritto, non la logica di “ho un problema, cerco di risolverlo con un incentivo”, fatto da chi peraltro non avrebbe titolo per farlo.

Quindi mi auguro davvero che la discussione di questa sera porti tutti noi ad avere una consapevolezza, voi che siete anche operatori di questo sistema sicuramente ne avete una ben maggiore di quella che ho io come utente purtroppo anche interessata da queste problematiche o come amministratrice che di fatto si trova ad avere delle persone che vengono e dicono “non ho più il medico, che cosa faccio? Una dottoressa mi ha dato la disponibilità ma non riesco ad accedere, a diventare suo paziente perché il sistema non la riconosce”.

Ci sono alcune cose da sistemare; credo che dobbiamo tutti insieme lavorare a questo in una logica appunto di inclusione e non in una logica di “arrivo prima”.

Perché è vero, lo diceva prima l'Assessora Maccarini, Cologno è fortunato rispetto ad altri Comuni; se io penso a Comuni molto vicini al nostro, se non ricordo male nel Comune di Treviglio ci sono 4000/5000 pazienti che non hanno il medico di medicina generale; ci sono piccoli Comuni, parlavo qualche tempo fa con la collega di Pontirolo, che davvero non hanno più questo servizio che era un presidio sul territorio del medico di medicina generale.

Ripeto, risolverlo a livello comunale, secondo me, è un'utopia, oltre al fatto che appunto distorce il sistema anziché andare a renderlo più equo.

Mi auguro davvero che si trovino delle soluzioni, non di giornata o di breve periodo, ma che garantiscano una stabilità e i diritti che purtroppo non tutti i pazienti oggi possono esercitare allo stesso modo sulla base di dove vivono banalmente o del problema che hanno, dell'ospedale da cui vengono presi in carico.

Non so se ci sono altri interventi.

Prego Consigliere Daleffe.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Potrei fare un piccolo intervento?

Sindaco DRAGO CHIARA

Visto che non ha ancora parlato magari faccio parlare il Consigliere Delcarro e poi c'è il Consigliere Daleffe e l'Assessore Cansone.

La sento, prego.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Grazie.

Una mia considerazione vorrei fare.

Innanzitutto, proprio per mio modo di impostare generalmente le cose, mi piace sempre guardare le cose migliori e non le cose peggiori; quindi se un Comune va peggio di noi,

non per questo ci dobbiamo adagiare sugli allori, anzi bisognerebbe guardare sempre, almeno a mio avviso, qualcosa di più bello per migliorare.

Poi trovo, secondo il mio punto di vista, esagerato quello di massacrare a mio avviso comunque un'idea portata dall'unico professionista di settore che la Giunta e il Consiglio ha, ampliando il ragionamento in una logica nazionale; e soprattutto, forse magari da qui non ho capito bene, andare a parlare di inclusione; nessuno sta parlando, dal mio punto di vista, di dire “chi ha i soldi può accedere, chi non li ha, no”; chiaramente concordo sul fatto che è un problema sicuramente nazionale, però è un'idea; è un'idea piccola e la manterrei tale dal mio punto di vista, e perché no, non è esecutiva domani mattina, proprio per vedere... magari non va bene con i medici, magari potrebbe andare bene con gli infermieri proprio del nostro paese.

Poi io non so la legge, però l'iniziativa dal mio punto di vista la stiamo prendendo talmente grande quando in realtà è, è chiaro una goccia nel mare, ma forse invece è un secchio d'acqua a Cologno.

Chiudo dicendo che concordo anch'io che, purtroppo per esperienze personali, tra la teoria e la pratica c'è di mezzo il mare, assolutamente, perché sono inadeguati oggi in termini di risorse e di interventi quelli che sono infermieri piuttosto che...

Poi il caso specifico dell'ostetrica a casa allora ne faremo un miliardo di casi specifici, vediamo invece quello che non viene fatto.

Quindi concludo dicendo: io un'iniziativa di questo tipo, tenuto conto che non è operativa ma è tutta da verificare, l'appoggerai.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Delcarro.

Lascio la parola al Consigliere Daleffe.

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Non è vero che non si può fare, ragazzi; si può fare, esistono dei fondi deputati alla cosa.

Al di là di quello, e questa non è la sede per discutere se si può fare o non si può fare anche perché stiamo facendo i conti senza l'oste, cioè la ASST, in cui io dicevo: ma avviamo qualche interlocuzione; la ASST è disinteressata? Dubito, però non interessa alla ASST per vari motivi? Lascerà perdere e interesserà la ASST e se ne prenderà carico; si tratta semplicemente di fargli un colpo.

Al di là di quello, partiamo dagli stessi presupposti, arriviamo a conclusioni diametralmente opposte.

Io non voglio fare l'uccello del malaugurio che già da novembre 2021 vi dicevo “occhio che rimaniamo senza medici”; è vero che è un problema generalizzato, ma quello che possiamo fare noi lo possiamo fare su Cologno.

Quindi, al di là di discutere chi ha medici, chi non ha medici, quale paese è messo meglio o peggio di noi, non solo limitando la cosa ai medici ma anche attuandola a tuttotondo anche, perché no, perché non vedo tutta questa demonizzazione della libera

professione, ritengo comunque valida; sarà da affinare, sarà da sbizzare, sarà da sentire le varie parti in causa, però non mi sento di cestinare, anche perché l'ho scritta io, non mi sento di cestinarela tout-court così.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Daleffe.

Assessore Cansone.

Assessore CANSONE MAURIZIO

Volevo solo aggiungere una cosa.

Io penso proprio che il problema non sia l'incentivo economico nei confronti dei medici, proprio perché ho partecipato proprio la settimana scorsa a una riunione con il direttore sociosanitario di ATS Bergamo che in tema di continuità assistenziale ha riunito tutti i medici di RSA chiedendo il loro supporto nel dare questa continuità assistenziale proponendo degli incentivi che andavano dai 300 € agli 800 € a turno, per cui molto di più rispetto alla cifra che lei propone a livello comunale.

Ecco, vi posso garantire che le adesioni sono state pressoché nulle.

Ma sono state nulle non perché i medici non hanno voglia di lavorare, tutt'altro; è perché sono veramente già pieni; e quindi ben vengano gli incentivi, ma gli incentivi devono anche trovare dall'altra parte uno spazio.

Il problema vero è che purtroppo noi non abbiamo medici e non abbiamo infermieri; gli infermieri li si ruba da struttura a struttura, da ospedale ad ospedale, ben vengano le case di comunità ma manca proprio il personale.

E quindi se si guarda a lungo termine bisogna sicuramente investire sulla formazione; i corsi di laurea in infermieristica, ad esempio, vedono una riduzione di iscrizioni pari 40/50% rispetto a quello che erano anni fa; forse c'è anche bisogno...

Sicuramente prendono troppo poco...

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

...2.500 € al mese; cioè, sono 3 € in più dei 3,60 € che prende a paziente il medico di base; o li paghiamo di più, il 10% va già all'estero...

È vero che è una soluzione piccola, e chiudiamo, però non ha più attrattiva la professione medica, infermieristica e sanitaria in Italia e quindi rimarremo senza medici.

Assessore CANSONE MAURIZIO

Infatti, io sono d'accordo con lei rispetto a questa cosa; sicuramente va rivisto un pochettino quella che è la figura medica, quella che è la figura infermieristica, quella che è la figura delle altre figure; ricordo soltanto gli OSS, operatore sociosanitario, non sono considerate figure sanitarie eppure potrebbero dare una grossa mano per far elevare la professionalità degli infermieri, per far elevare ulteriormente la professionalità dei medici.

Per cui è proprio un sistema che va rivisto; sicuramente è un sistema che va rivisto da un punto di vista nazionale, da un punto di vista regionale perché ricordiamoci che il sistema sanitario è regionale, molto ma molto, ma molto meno a livello comunale.

Per cui, ben vengano queste discussioni tra di noi, ma il problema non lo risolviamo noi purtroppo.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Cansone.

Era un po' quello che intendevo dire anch'io.

Faccio presente al Consigliere Delcarro che oltre al Consigliere Daleffe c'è anche la Consigliera Fenili che è una professionista del sistema sanitario, giusto per completezza.

Semplicemente non sto demolendo un'idea, sto dicendo che per risolvere un problema che è strutturale non si può pensare di risolverlo a livello di un Comune di 11.000 abitanti, che peraltro rispetto alle proporzioni del problema in questo momento ne è investito in misura inferiore rispetto agli altri Comuni.

Certo, capisco l'avvertimento sull'”occhio che rimaniamo senza medici”, però è un avvertimento che più che all'amministrazione comunale che non gestisce i medici di medicina generale, forse va fatto ad altri livelli; con cui l'interlocuzione è sempre aperta perché ormai nelle assemblee di zona, anzi abbiamo proprio le assemblee di distretto con questa nuova governance del sistema sanitario regionale entrata in vigore alla fine dello scorso anno, quindi ci confrontiamo spesso con la ASST Bergamo Ovest e anche con ATS; di fatto però il problema non sembra avere una soluzione; e se ce l'ha, ripeto, non ce l'ha a livello di singolo Comune, anche perché poi c'è un territorio che è più fortunato e un altro che lo è meno; nella logica universalistica di cui parlavo prima il problema dovrebbe essere risolto ovunque, non so in che modo.

Noi manteniamo sempre, ripeto e chiudo davvero, queste interlocuzioni aperte con la ASST come sapete già da quando avevamo presentato il progetto per poter avere la casa di comunità nel nostro paese, cosa che comunque stiamo cercando di portare avanti anche in questi mesi e ci auguriamo che l'interlocuzione possa concludersi in maniera positiva perché aiuterebbe quantomeno a garantire una maggiore stabilità anche ai medici di medicina generale che operano sul nostro territorio, dando un elemento di grande attrattiva che appunto può essere una sede; noi come Comune in questo momento stiamo rispondendo a questa emergenza dando quello che possiamo, cioè gli spazi, agevolando in questo modo; altro davvero è difficile da immaginare.

Anche i fondi di cui parla, io non credo che siano accessibili a livello di singolo Comune, probabilmente lo saranno a livello di sistema di ASST o a livello di ATS, ma dubito che possano essere in qualche modo richiesti ed erogati dai singoli Comuni che non hanno competenze sul sistema sanitario nella logica di cui parlavo proprio prima, perché è un sistema più grande.

Appunto, mi auguro davvero che questa interlocuzione di stasera, oltre a rassicurare i pazienti, gli ex pazienti del Dottor Legramanti, possa in qualche modo poi riverberarsi sulle sedi più idonee per provare a dare una soluzione di sistema.

Tutto qua.

Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Questa mozione, ho ascoltato prima, non voleva sicuramente sprigionare una competizione coi Comuni limitrofi, ma era soltanto un'invenzione premiale nei confronti dei medici che sono sul territorio di Cologno al Serio; quindi, mi sembra inutile tirar fuori ipotesi di competizione coi Comuni vicini, perché va proprio ad indirizzare, si indirizza sui medici di Cologno; quindi assolutamente...

No, ma ci sono dei medici a Cologno che potrebbero andare oltre, in questo modo un premio senza considerare medici di altri paesi; quindi, era questo l'intento, poi forse non l'avete capito bene.

L'altro aspetto invece: è vero, avete parlato di politica generale, io adesso non so se è già entrata in vigore la competenza della ASST per quanto riguarda i medici di medicina generale o è rimasta la ATS, avevo letto che forse dal primo di giugno passava la competenza; non lo so, questo lo chiedo a voi che siete molto esperti; però sicuramente il Comune nel piccolo poteva fare qualcosa, poteva favorire non solo... sì, l'avete fatto con un post, potevate informare le persone; visto che altri non l'hanno fatto sarebbe stato molto utile perché informare i pazienti del medico che è andato in pensione, su come muoversi, cosa fare in questo periodo di tempo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sa quando io ho saputo che il Dottor Legramanti è andato in pensione? Dal post di ASST che ho condiviso sulla pagina Facebook del Comune.

Consigliere CARRARA ROBERT

Peggio ancora allora; perché, se non riuscite a interloquire con medici e a saperlo...

Sindaco DRAGO CHIARA

No, guardi che succede a tutti i miei colleghi, vengono informati così; tutti i miei colleghi vengono informati a cose fatte del pensionamento di un medico di medicina generale.

Consigliere CARRARA ROBERT

Questo vuol dire che non avete rapporti coi medici...

Sindaco DRAGO CHIARA

No, vuol dire che forse chi dovrebbe informarci tempestivamente prima dei cittadini non fa; ok? A meno che non mi svegli ogni mattina e chiami la ASST dicendo: scusa, sai dirmi se domani va in pensione un medico?

Io l'ho appreso esattamente come hanno fatto gli altri cittadini, da un post di ASST. Sa quando i medici di medicina generale hanno appreso che veniva attivato il servizio dell'infermiera? Che voi probabilmente non conoscevate, ma l'infermiera di comunità è arrivata a Cologno a giugno dello scorso anno; sa quando i medici l'hanno saputo? A me è arrivato un avviso, ho detto “chissà se lo sanno i medici?”; ho provato a contattare un medico di medicina generale e mi ha detto “non ne sapevo nulla, lo apprendo da te”. Forse chi dovrebbe comunicare non comunica nemmeno al sistema sanitario che vengono attivati alcuni servizi.

Poi, per carità, ci sta, solo chi non fa non sbaglia, però che ci sia un problema di comunicazione è evidente; e non lo dico io, e non è un problema mio, è un problema che abbiamo tutti i Sindaci. Ok?

Così come ci siamo trovati lo scorso anno in pieno covid a fare il cambio medico qua, non online, qua; abbiamo messo a disposizione la sede con i cittadini che se la prendevano con noi dicendo “ah, dobbiamo pure uscire a scegliere il medico e metterci in coda in mezzo alle persone” come se fosse stata una scelta nostra: disposizione della ASST.

La volta dopo, con le proteste dei cittadini qua e a Martinengo, hanno pensato di modificare il sistema.

C'è qualcosa sicuramente da migliorare, però che voi, che, se non ricordo male, fate parte dello schieramento politico che amministra Regione, veniate qua in una sede di Consiglio comunale a proporre un problema come se fosse un problema della nostra amministrazione quando evidentemente è un problema più grande che dovrebbe essere risolto da Regione, quindi dai vostri interlocutori politici, scusate ma anche no, un po' di pudore.

Questo semplicemente.

Perché, ripeto, lo stesso problema che sto avendo io, l'ha avuto il mio collega di Treviglio quando si è trovato improvvisamente che gli avevano garantito che c'era una CAD e il giorno dopo la CAD non c'era più; e il collega di Treviglio fa parte dello stesso schieramento che amministra Regione Lombardia però anche lui non ha avuto un trattamento di favore sul tema.

Quindi forse il problema è un po' più ampio ed è altrove, non è qua a Cologno.

Consigliere CARRARA ROBERT

Non so, forse frequentate poco Cologno...

Certo l'edicola, io vado a prendere il giornale e vedo la gente quando vado all'edicola a prendere il giornale, forse frequentate poco Cologno.

A parte questo; il post fatto in Facebook non è sufficiente; secondo me un minimo di... non era vostro compito sicuramente, però per andare incontro alle persone, tra l'altro anch'io sono uno degli ex pazienti quindi senza medico, un'informazione aggiuntiva al post era doverosa perché molte persone, ma questo lo dico in buona fede, non lo dico in malafede, molte persone non sanno cosa devono fare, ci sono ancora persone che non sanno come muoversi; quindi un'informazione in più non comporta nessun tipo di danno, è meglio darne una in più che farne una in meno.

Ecco, io questo ci tengo a sollecitarlo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Assessora Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Grazie.

Consigliere Carrara, quindi lei non l'ha saputo nemmeno direttamente dal suo medico che se ne andava in pensione? L'ha saputo al bar? Saputo al bar dieci giorni prima, poteva magari anche comunicarlo in modo che avremmo anche noi potuto comunicarlo a tutti.

Non parla col suo medico? Non ha comunicazioni col suo medico?

Se l'ha saputo al bar, è un Consigliere...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Ma appunto, se non l'ha saputo, non c'è interlocuzione col medico.

Ma lei l'ha saputo in paese, come Consigliere comunale poteva avvisare il Comune.

Poteva anche essere, doveva essere suo dovere quantomeno un colpo di telefono e chiedere se lo sapevamo.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi sul tema?

Prego Consigliera Fenili.

Consigliere FENILI PAOLA

Una precisazione; come sa meglio di me, visto che frequentiamo gli stessi ambienti, i soldi dipartimentali passano attraverso una gestione ospedaliera non di certo attraverso il Comune di Bergamo dove sta l'ospedale per cui lavoro; per cui ci sono due tipi di problemi differenti.

Allora, si possono incentivare l'attività dei colleghi territoriali pensando di dargli strutture, ausili di altra natura, non di certo un gettone per avere un paziente in più, perché sa meglio di me che siamo tutti un po' stremati e probabilmente un paziente in più non lo vogliamo, tra virgolette nel senso che diventa di difficile gestione a meno che non sia un'emergenza con una data di inizio e una data di fine perché l'abbiamo appena vissuto sotto ogni forma e sappiamo bene quanto può essere impegnativo; per cui se si tratta di un mese per vicariare una carenza allora ci si può armare, altrimenti se diventa una cosa a lungo termine diventa solo estenuante e non produttiva sotto nessun punto di vista, perché vuol dire attese più lunghe per i pazienti, dimenticanze maggiori, carenza di servizi; e onestamente...

(Intervento senza microfono)

Consigliere FENILI PAOLA

Sappiamo anche bene che questo concetto temporale, e ci viviamo immersi quotidianamente, è una variabile imperscrutabile nell'infinito mondo delle ASST, per cui anche no visto che il bando di concorso dell'ospedale dove lavoro è stato bandito sei mesi fa e la data del concorso non c'è ancora, per cui turni estivi rasentano il massacro; ma lo sa bene perché è la nostra quotidianità.

Per cui su ciò su cui abbiamo potere per i colleghi del territorio è cercare di farli lavorare nelle migliori condizioni possibili su quello che possiamo offrire come ente o Comune; sui problemi del sistema sanitario nazionale e regionale siamo tutti ben consapevoli che non sono nelle nostre mani a poter risolvere in questa sede, e se poi vogliamo far volontariato e renderci utili per i nostri colleghi della zona ben venga, ma non sarà di certo un obolo ad aiutare a migliorare questa situazione.

Poi mi auguro che venga sostituito ben presto perché è esattamente il mio medico di base che conosco da una vita e neanche a me, nonostante lo conosca veramente da sempre, ha comunicato la cosa dicendo che aveva un veto dell'ATS sulla comunicazione della data di cessazione dell'attività, per cui ha dovuto mantenere una specie di tutela dell'informazione, come raccomandato; per cui su questo mi sembra un po' un problema senza fine.

Poi qualunque cosa possiamo mettere a disposizione di concreto e reale per i colleghi ben venga, sul resto penso che non sia in nostro potere in questa sede; sollecitiamo la qualunque, ma fa altrettanto bene che gli specializzandi o i medici di medicina generale hanno dei vincoli, un'esperienza diversa e sono meno spendibili su questo tipo di attività in autonomia.

Penso che attualmente l'obolo non sia sufficiente come sprone, se non messo in discussione negli altri principi ma su un periodo di tempo limitato che deve avere una data di inizio e una data di fine.

Poi spero che a settembre il sostituto arrivi, sempre che riescano a tirarlo fuori dal cappello perché al momento questi siamo e non ci moltiplichiamo così a breve.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi su questo tema?

Se non ci sono, possiamo mettere quindi in votazione questa mozione, che per le ragioni che abbiamo esposto il gruppo Progetto Cologno non approverà.

Chi è favorevole? 3 favorevoli tra i presenti. Contrari? Astenuti? Nessun astenuto.

Tra i collegati; De Franceschi: contrario; Ferri: contraria; Delcarro: favorevole.

Quindi la mozione è respinta a maggioranza.

***OGGETTO N. 7 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART- 24 DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI
MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO***

GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D’ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “MAPPA DEI DEFIBRILLATORI DAE E CORSI PUBBLICI BLS-D”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo alla mozione successiva, che è la numero 7: mappa dei defibrillatori DAE e corsi pubblici.

Credo ancora che il Consigliere Daleffe relazionerà.

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Sarò telegrafico sperando di non sollevare una discussione così articolata.

Allora, abbiamo l’ultimo censimento dei defibrillatori che, per carità, non fanno miracoli ma salvano una buona qualità e quantità di vita, oltre alla qualità di vita residua, più o meno in Lombardia ne abbiamo uno ogni 740 abitanti; Bergamo ne ha circa 2000 arrivando quindi a un picco di uno ogni 240 abitanti; teniamo presente un dato su moltissimi: che una defibrillazione efficace entro i quattro minuti dall'evento cardiaco porta a una sopravvivenza maggiore del 95% dei casi.

Considerando che c'è tutto un background normativo di cui l'ultima legge dello Stato è dal 2021 che rende obbligatori i defibrillatori nei luoghi pubblici, per le società sportive eccetera, quello che sostanzialmente si chiedeva era un po’ una mappa, una maggiore diffusione, magari ci sono anche perché non lo so purtroppo, però che venga veicolata alla popolazione con dei mezzi adeguati, ipotesi il calendario della raccolta dei rifiuti piuttosto che qualsiasi altra cosa aggiornata annualmente, di modo che questi dispositivi si sappia dove siano e siano raggiungibili H24 perché possono fare davvero la differenza per tutti noi; non voglio fare il solito uccello del malaugurio ma...

Assieme a questo, anche se in caso di necessità l'utilizzo di un defibrillatore e praticare manovre rianimatorie non è assolutamente abuso di professione depenalizzato, però sarebbe carino affiancare a questa cosa una sorta di corso abilitante annuale su base volontaria, piuttosto che i ragazzi degli ultimi anni delle medie, in qualsiasi modo insomma, son 4/6 ore, non è una cosa lunga, attraverso magari la collaborazione con AREU che fa anche dei begli sconti in caso di ragazzi giovani piuttosto che... sono cifre veramente irrisorie, inferiori ai 100 € a partecipante; in modo da avere in una decina d'anni una pletora di gente sul territorio che sa dov'è il defibrillatore, è capace di usarlo, è abilitata, non c'è solo il defibrillatore ma ci sono tutte le manovre rianimatorie, però può davvero fare la differenza sulla sanità delle nostre persone.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Daleffe.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi sul tema? Prego Assessore Raimondi.

Assessore RAIMONDI MATTIA

Grazie.

Allora, per quanto riguarda il primo punto, ovvero il censimento dei DAE, esiste già una mappatura delle apparecchiature presenti sul territorio e sono visibili dal sito AREU di Regione Lombardia, il quale attualmente presenta 15 DAE a Cologno, fra zone pubbliche e private ovviamente, e con l'inserimento poi del nuovo DAE che, come accennava prima l'Assessore Pezzoli, verrà inserito in centro storico andremo ad arrivare a 16 apparecchiature; quindi questo dato ci permetterà di stare ad un valore migliore rispetto alla media regionale.

Visti questi due punti quindi pensavamo di apportare una modifica alla mozione, nel senso di emendare i primi due punti e di eliminarli, visto che già esiste una mappa di Regione Lombardia sul sito dell'AREU e visto che rientriamo nella media dei dati.

Per quanto riguarda il terzo punto invece siamo favorevoli e pensavamo di mantenerlo e magari di cogliere appunto l'occasione di quando verrà installato il nuovo DAE per divulgare maggiori informazioni in merito a questo strumento.

Mentre per quanto riguarda l'ultimo punto, anche qui avremo intenzione di proporre una modifica; perché voi chiedete che la sponsorizzazione sia fatta solo dall'amministrazione; mentre invece, visto che vi sono anche altre modalità per magari trovare dei finanziamenti per sostenere questi corsi, pensavamo di apportare una variazione che leggo così almeno se vogliamo rivotare mi potete dire se siete favorevoli o meno; voi appunto iniziate dicendo "la sponsorizzazione da parte dell'amministrazione", noi invece vorremmo proporlo come "la promozione da parte dell'amministrazione di corsi abilitanti annuali con modalità da definire con gli organismi preposti all'organizzazione di tali corsi anche attraverso la collaborazione con AREU per competenza e con eventuale compartecipazione alle spese richieste ai soggetti"; proprio per non limitare appunto ad avere solo il Comune che possa andare a sostenere queste iniziative ma anche attraverso altre modalità.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Raimondi.

Ci sono altri interventi?

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Solo una cosa; non ho capito, la mappa in qualche modo ... io sono un sostenitore del diritto all'ignoranza digitale, nel senso che io il computer lo uso però purtroppo abbiamo ancora una grossa fetta della popolazione che...

C'è una modalità non digitale di vedere la mappa in sostanza? Il punto emendato non ho capito...

Scusami, quando hai detto durante l'installazione dell'ultimo defibrillatore renderete edotta la popolazione in quel momento, quindi una sorta di mappa di dove sono.

Ok, perfetto; va benissimo.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Una precisazione in merito alla questione della mappa; perché tutti i DAE sono mappati appunto sul sito di AREU; e la cosa ahimè funzionale di averla digitale è che sono in costante aggiornamento; quindi, rischieremmo di stamparne una e magari dopo un mese un'altra azienda mette un DAE o cambia gli orari.

Perché tra l'altro la cosa interessante di questa mappa è che per ciascun DAE sono indicati gli orari in cui è possibile fruire nella zona del defibrillatore; quindi se è un'azienda mette gli orari di apertura dell'azienda, nelle palestre sono indicate le coperture degli orari delle palestre e così via; quindi stamparla daremmo solo una posizione che potrebbe essere superata e non daremmo tutte le informazioni necessarie sul raggiungimento magari di qualcuno che H24 è aperto ma lo so solo se accedo in quel momento al sito.

Questo è un po' il limite del cartaceo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Consigliera Fenili.

Consigliere FENILI PAOLA

In realtà come il collega penso che... cioè, è vero, AREU e il 118, chiunque ruoti in quest'area ha modo di identificare dove sono, per la popolazione è un po' meno facile; per cui magari quelli disponibili H24 in un momento di formazione piuttosto che ai bambini a scuola che può avere un senso proporli, nel senso che probabilmente in alcune zone del paese anche io avrei difficoltà a capire dove andare a prendere un defibrillatore o dove dire a qualcuno di andare a prenderlo nel caso dovessi defibrillare qualcuno.

Per cui è vero che è un'informazione che più viene divulgata e maggiore è il tasso di successo poi delle manovre successive.

Questo sarebbe il vantaggio di sapere che ce ne sono, che ne so, quattro in centro sempre reperibili, che lo stanno i bambini dall'asilo fino a tutta la popolazione raggiungibile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, diciamo che l'idea di metterli sul prossimo numero del giornalino del Comune o comunque anche sulle bacheche una volta che verrà collocato il nuovo DAE, che era in questa variazione di bilancio, sicuramente si può fare; giustamente tutta la parte di aggiornamento rispetto a quelli che sono in strutture chiuse viene un po' a mancare, cioè effettivamente quelli che sono sempre disponibili è bene che siano ben segnalati; così come tutta la parte dei possibili corsi da organizzare, come ricordava anche l'Assessore Raimondi.

Quindi se siete favorevoli all'emendamento della mozione noi saremmo favorevoli a votarla.

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Sì.

Sindaco DRAGO CHIARA

Perfetto.

Prego Consigliere Basile.

Consigliere BASILE FRANCESCO

C'è necessità anche da parte comunque dell'amministrazione, anche per gli eventi che organizza, di promuovere e in questo caso anche spero a titolo gratuito i corsi sul defibrillatore, perché ogni anno l'organizzazione del Torneo Rocca nelle fasi preliminare alla finale, quindi gironi, c'è la necessità di avere una persona che sia incaricata appunto e abbia a disposizione questo corso e non c'è mai, e ogni anno si fa un po' di fatica a trovare un volontario.

Quindi, ecco, sarebbe una cosa anche positiva.

Anche io voto a favore della mozione.

Sindaco DRAGO CHIARA

D'accordo; quindi se siamo tutti a favore mettiamola in votazione a questo punto così come emendata dalla proposta dell'Assessore Raimondi, che poi deposita.

Votiamo sull'emendamento.

Quindi chi è favorevole all'emendamento così come viene proposto? Tra i presenti l'unanimità.

De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: favorevole.

Infine votiamo quindi per la mozione così come emendata.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Tra i collegati; De Franceschi: favorevole; Ferri: favorevole; Delcarro: favorevole.

Quindi la mozione è approvata all'unanimità.

OGGETTO N. 8 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART- 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “MISURE ALTERNATIVE ALLA CHIUSURA COMPLETA DEL TRAFFICO ANCHE CICLO-PEDONALE ATTRAVERSO I PUNTI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO, DURANTE IL PERIODO DI RISTRUTTURAZIONE”

Sindaco DRAGO CHIARA

Ottavo e ultimo punto, è un'altra mozione: misura alternativa alla chiusura completa del traffico anche ciclopedonale attraverso i punti di accesso al centro storico durante il periodo di ristrutturazione.

Chiedo a uno dei firmatari di presentarla al Consiglio.

Prego Consigliera Cardani.

Consigliere CARDANI PAMELA

Grazie mille.

Considerando gli attuali necessari lavori di ristrutturazione dei passaggi di accesso al centro storico, la chiusura completa al transito anche ciclo pedonale attualmente in atto in via Rocca, la conseguenza diretta ed immediata sull'accessibilità al centro storico con risvolti sulla quotidianità della cittadinanza così come sulle attività commerciali anche e soprattutto durante eventi periodici ma di rilevanza eccezionale, ad esempio la notte bianca.

In relazione ai passaggi laterali esistenti, alle Porta-Torri di Cassatica e Moringhella alla rampa libera dalla porzione terminale di vicolo Verdi in prossimità della Porta-Torre di Antignano.

Si chiede al Consiglio comunale di impegnare la Giunta ad affidare l'incarico per uno studio preliminare che ponga in relazione i costi di realizzazione di una passerella reticolare metallica provvisoriamente posta in opera nei vari punti di accesso durante il periodo di chiusura completa al traffico con i vantaggi socioeconomici diretti e indiretti per i concittadini.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliera Cardani.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Assessora Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Io prima di dare una risposta volevo una precisazione da parte vostra: cosa si intende per periodo di chiusura completa al traffico?

Nel senso: si fa riferimento agli attuali lavori del Ponte Rocca e si dice di studiare, di affidare un progetto preliminare per una chiusura completa al traffico.

Ecco, mi serve questo per poter rispondere.

Grazie.

Consigliere CARDANI PAMELA

La chiusura anche negli altri portoni.

(Interventi senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Infatti, io non riesco a capire, anche perché se dovessimo anche affrontare lavori sulle altre porte è logico che non le chiudiamo tutte e tre completamente con aperta Porta Rocca.

(Intervento senza microfono)

Consigliere CARRARA ROBERT

Questa chiusura ha portato un po' di disagi, i lavori portano disagi; si poteva pensare ad una passerella per favorire l'ingresso delle persone a piedi, in bicicletta è difficile perché la bicicletta non è scomoda farla girare, però a piedi sicuramente porta del disagio; poi per venire in Comune uno parcheggia lì e deve fare il girotondo per arrivare in Comune perché non riesci a entrare.

Ecco, in questo caso sarebbe stato utile avere una passerella ai lati a destra o sinistra, non so dove si poteva fare.

Noi avevamo capito che ci sarebbero stati i lavori anche su altre porte di Cologno; quindi, in virtù dei disagi che sono quotidiani qui in Porta Rocca, per prevenire ed evitare questi disagi in altre porte pensavamo a delle passerelle.

Assessore GUERINI GIOVANNA

...questa precisazione, perché non capivo.

Per dovere di cronaca vi spiego anche il discorso passerella alternativa su Porta Rocca. Nel momento in cui sono stati affidati gli incarichi per la progettazione, abbiamo valutato, sia e con l'ufficio tecnico ma anche con i professionisti, la possibilità di realizzare un passaggio alternativo; quindi il primo è quello che abbiamo dove c'è il lavatoio, quindi verso il primo fabbricato dopo il Comune; purtroppo non è agevole il passaggio, non solo a piedi ma anche per un'eventuale passeggino o per un'eventuale carrozzella, non è illuminato e sarebbe stato adiacente a dei fabbricati che non sono proprio messi bene dal punto di vista della conservazione.

Scartato quello, abbiamo ipotizzato l'altro passaggio che c'è a metà chiosco per intenderci che va direttamente nel Parco della Rocca.

Vi dirò di più: una quindicina di giorni fa un imprenditore molto capace nel campo, nel settore, ha effettuato con noi un sopralluogo perché appunto ci suggeriva di fare una passerella; quando insieme abbiamo fatto questi due sopralluoghi, quindi il primo sopralluogo per problemi proprio di percorrenza e di sicurezza, il secondo questo per problemi ancora maggiori di sicurezza per via di quelli che sono i basamenti, non tanto della parte dove abbiamo il fossato ma nella parte della porticina che c'è per entrare in Porta Rocca, anche nelle percorrenze laterali; quindi hanno convenuto con noi che la verifica preliminare che avevamo fatto era fondata e non si poteva fare diversamente, quindi anche un discorso proprio di sicurezza anche per la sera quando in maniera incustodita qualcuno avrebbe potuto avventurarsi sulla passerella.

Quindi questo ragionamento l'abbiamo fatto; siamo stati contenti che anche con un sopralluogo con un operatore del settore ha convenuto con noi che non sarebbe stato possibile.

I lavori stanno procedendo bene, e quindi ci auguriamo che finiscono anche quanto prima.

Sappiamo che disagi ci sono, abbiamo dovuto aspettare, come vi abbiamo detto anche più volte che si esaurissero tutti quelli che erano gli eventi, quindi anche per ultimo,

l'ordinazione di Don Paolo, e questo periodo era anche il migliore perché scuole, quindi disagi inferiori; sappiamo che ci sono i disagi però questo ponte andava proprio conservato e gli interventi che si stanno facendo sono veramente notevoli e pubblicheremo anche a breve magari il reportage fotografico che abbiamo fatto, e sono seguiti sia dalla direzione lavori che anche dal restauratore in maniera proprio certosina.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessora Guerini.

Non so se ci sono altri interventi?

Prego.

Consigliere CARDANI PAMELA

Ritiriamo quindi la nostra mozione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene; quindi, se la mozione...

Prego Consigliere Delcarro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Una cosa veloce.

Forse un'osservazione che vorrei fare è che quando magari è stato studiato dall'ufficio tecnico e dai professionisti l'intervento, forse sarebbe stata cosa gradita, almeno alla vista, come si fa nelle città ma anche come ha fatto Brina, che al posto di mettere quello schifo di transenna che quando uno arriva a Cologno la Rocca è la cosa più bella del paese, lì la cartolina che vede oggi è questa transenna bruttissima quando invece penso che magari si poteva anche dire all'impresa di mettere lo stesso telo ma magari disegnato come fanno nelle città con quello che era dietro, la Rocca; almeno era gradevole alla vista in un periodo critico ma nello stesso tempo bello come quello che è l'estate.

Quindi, al di là della penalizzazione sicuramente del traffico e di qualche attività che ho compreso bene il vostro aggiornamento, però quello forse un po' più di decoro in una, ripeto, lo stesso stabile, se non sbaglio, di Brina ha avuto più decoro a mettere un qualcosa di carino piuttosto che questo, uso un termine, "schifo violento" perché fa proprio schifo.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie per l'intervento estetico, Consigliere Delcarro; non ci vedo niente di schifoso nel fatto che vengano fatti dei lavori; può piacere o meno, certo magari non è bellissimo il cantiere, però...

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Però arrivare a Cologno vedi la Rocca, c'è modo e modo, è la Rocca, non stiamo intervenendo su...

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, c'è modo e modo ma è una transenna; voglio dire, possiamo anche ridimensionare; va bene tutto, ecco, stiamo parlando comunque di lavori autorizzati in questo modo dalla Soprintendenza, quindi non fatti a caso; non sono arrivate prescrizioni in tal senso da parte della Soprintendenza, il lavoro è un lavoro che durerà due mesi e mezzo, quindi portiamo pazienza, guardiamo la transenna attraverso la quale i pensionati possono anche osservare l'andamento dei lavori; quindi, ecco, c'è anche una funzione sociale.

Poi la Rocca dietro si vede, è alta fortunatamente per ora.

Bene, se la mozione viene ritirata il Consiglio comunale si chiude qui.

Auguro a tutti una buona serata e buone ferie per chi le farà; ci aggiorneremo tra fine agosto e primi di settembre con i vari argomenti, tra cui piano per il diritto allo studio. Grazie a tutti e buona serata.